



CONFINDUSTRIA
Delegazione presso l'Unione europea
www.confindustria.eu
[@confin_brux](https://twitter.com/confin_brux)

Accade all'UE

n° 289



*Bollettino d'informazione
sulle attività delle Istituzioni Comunitarie*

Resoconto della Settimana dall'11 al 15 gennaio

Settimana dall'11 al 15 gennaio

ACCADE IN PARLAMENTO

PRIORITÀ DELLA PRESIDENZA OLANDESE DEL CONSIGLIO DELL'UE PER LE POLITICHE REGIONALI

Nel pomeriggio dell'11 gennaio, in commissione REGI, sono intervenuti il Ministro dell'Interno olandese, Ronald Plasterk, e il Ministro dell'Agricoltura, Martijn van Dam, per esporre le **priorità** della Presidenza olandese del Consiglio dell'UE in materia di politica regionale.

I due ministri hanno annunciato che l'azione olandese, in materia, sarà concentrata soprattutto sulla **politica di coesione** e sull'**agenda urbana europea**. In particolare, la Presidenza insisterà sull'importanza di utilizzare i fondi della Coesione là dove ne sia realmente quantificabile il valore aggiunto.

Altro tema su cui la Presidenza intende concentrarsi sarà la semplificazione nell'utilizzo dei Fondi strutturali europei e, a tal proposito, saranno preziose le conclusioni che emergeranno dal lavoro del relativo Gruppo di Alto livello. Altri importanti focus, quello sulle **sinergie tra i fondi strutturali e Horizon 2020 e sui programmi INTERREG**.

Gli interventi dei coordinatori dei vari gruppi politici si sono soprattutto soffermati sul futuro della politica di Coesione post 2020, criticando (soprattutto i polacchi) la conferenza del 28 gennaio 2016 sulla revisione del Quadro finanziario pluriennale (QFP), durante la quale si teme possa essere indirettamente avviato il dibattito sul futuro delle risorse destinate alla politica di Coesione. Alcuni eurodeputati hanno paventato la possibilità di uno slittamento del dibattito sulla revisione del QFP dopo il referendum britannico per evitare di fornire "munizioni" alla campagna contro l'adesione del Regno Unito all'Unione europea.

[Cinzia Guido](#)

DIRETTIVA UE SULLA SICUREZZA DELLE RETI E DELL'INFORMAZIONE NELL'UNIONE (NIS)

Il 14 gennaio, la commissione parlamentare IMCO ha adottato con 34 voti favorevoli e 2 contrari l'[accordo informale](#) raggiunto lo scorso 7 dicembre tra Parlamento, Consiglio e Commissione sulla direttiva UE che mira a garantire un **livello comune elevato di sicurezza delle reti e dell'informazione nell'Unione (NIS)**.

Le società che forniscono servizi essenziali e operano nei settori bancario, energetico, dei trasporti e della sanità dovranno migliorare la proprie capacità di resistere ai *cyber*

n°289

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dall'11 al 15 gennaio

attacchi. Anche alcuni fornitori di servizi su internet, come i **negozi online** (ad esempio eBay e Amazon), i **motori di ricerca** (come Google) e i **cosiddetti 'cloud' dovranno adattarsi alle nuove norme sulla cybersecurity**. Le uniche ad essere escluse dall'applicazione della direttiva saranno le micro e piccole imprese informatiche. Per garantire un elevato livello di sicurezza in tutta l'UE, la proposta prevede anche un "gruppo di cooperazione" strategica per lo scambio di informazioni e buone pratiche, elaborare orientamenti e assistere gli Stati membri in materia di sicurezza informatica. Ogni paese UE sarà tenuto ad adottare una strategia nazionale NIS e a creare una rete di *Computer Security Incident Response Team* (CSIRT), per gestire gli incidenti e i rischi, discutere questioni di sicurezza informatica transfrontaliera e individuare risposte coordinate. L'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA) svolgerà inoltre un ruolo chiave nell'attuazione della direttiva, in particolare in materia di cooperazione.

Il testo dovrà ora essere approvato formalmente dal Consiglio Ue e dal Parlamento; in seguito, gli Stati membri avranno 21 mesi di tempo per recepire la direttiva nelle rispettive legislazioni nazionali e altri sei mesi supplementari per identificare gli operatori considerati "fornitori di servizi essenziali".

[Cinzia Guido](#)

SCAMBIO DI OPINIONI CON IL COMMISSARIO ALLE POLITICHE REGIONALI CORINA CREȚU

Giovedì 11 gennaio, i membri della commissione parlamentare REGI si sono confrontati con il Commissario alle politiche regionali Corina Crețu.

Dopo aver annoverato alcuni risultati raggiunti nel 2015, il commissario ha specificato come si intenda adesso puntare sempre più alla qualità dei risultati che si vogliono ottenere con i **fondi della Politica di Coesione**. Crețu ha quindi sottolineato come gli investimenti rappresentino una condizione necessaria ma non sufficiente per il successo della politica regionale, poiché è necessario creare anche migliori condizioni affinché tali investimenti vengano impegnati là dove possono creare maggiore impatto.

Secondo il commissario, le sfide che attendono le politiche regionali riguardano in particolare il raggiungimento dei risultati, l'assistenza agli Stati membri affinché creino adeguate condizioni ex-ante per ottenere effetti positivi dagli investimenti, **la semplificazione dell'accesso ai fondi e la flessibilità nell'utilizzo degli stessi** (ad esempio per fronteggiare le emergenze).

n°289

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dall'11 al 15 gennaio

Le domande poste al commissario dai coordinatori hanno riguardato principalmente la **posizione della Commissione riguardo il futuro delle politiche regionali e la revisione del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)**, come si intende procedere riguardo la semplificazione nell'accesso ai fondi e come si vogliono fronteggiare le differenze strutturali dei vari paesi.

Il commissario ha replicato che **la Commissione presenterà alla fine del 2016 una revisione di medio termine del QFP** e con gli Stati membri verranno riviste le allocazioni totali per gli investimenti.

[Cinzia Guido](#)

SCAMBIO DI OPINIONI CON MARIO MONTI SUL MERCATO UNICO

Lo scorso 14 gennaio in Commissione IMCO è intervenuto per uno scambio di opinioni sul mercato unico Mario Monti. Nel suo discorso, il Professore ha toccato vari aspetti del mercato interno che ritiene doveroso implementare: **l'enforcement, il trade-off tra mercato ed economia sociale, la governance**. Si è parlato anche di armonizzazione e concorrenza fiscale, nonché dei **costi della non-Europa**. Tra i deputati intervenuti nel dibattito anche l'on. Lara Comi (PPE), relatrice sulla Strategia per il mercato interno.

[Matteo Carlo Borsani](#)

BILANCIO DELLA PRESIDENZA LUSSEMBURGHESE SUL TAX RULING

Lo scorso 11 gennaio la Commissione parlamentare per gli Affari economici e monetari (ECON) ha avuto uno scambio di opinioni con Pierre Gramegna, ministro delle Finanze del Lussemburgo e presidente dell'ECOFIN sotto la presidenza lussemburghese del secondo semestre del 2016 al Consiglio dell'Unione Europea.

Il ministro ha illustrato i risultati raggiunti dalla presidenza nell'area d'interesse della commissione, soffermandosi sulla tassazione. In particolare, Gramegna ha citato la direttiva sullo **scambio automatico delle informazioni sul tax ruling** e le **conclusioni del Consiglio sulla direttiva anti-BEPS**, in merito alla quale – rispondendo a una domanda dell'on. Michael Theurer (ALDE, DE) – la Commissione presenterà una proposta a fine gennaio.

[Pietro Mambriani](#)

Settimana dall'11 al 15 gennaio

RIUNIONE CONGIUNTA CON IL COMMISSARIO MOSCOVICI SULLE QUESTIONI LEGATE ALLA TASSAZIONE DELLE IMPRESE

L'11 gennaio scorso la Commissione parlamentare per gli Affari economici e monetari (ECON) e la Commissione speciale sulle decisioni anticipate in materia fiscale (TAXE) hanno avuto una riunione congiunta con il Commissario per gli affari economici e monetari, Pierre Moscovici.

Sul tavolo di discussione diverse questioni legate alla tassazione delle imprese: *country by country reporting*, il **pacchetto contro l'elusione fiscale** che sarà presentato a fine gennaio, la CCCTB, lo scambio automatico di informazioni, le riforme sull'IVA e **la necessità di raggiungere un equilibrio fra trasparenza e competitività**. In relazione al pacchetto anti-elusione (direttiva anti-BEPS) il commissario Moscovici ha detto che l'iniziativa sarà il punto di partenza per l'azione futura della Commissione.

[Pietro Mambriani](#)

ITRE – INCONTRO CON LA PRESIDENZA DI TURNO OLANDESE

L'11 gennaio si è tenuto uno scambio di opinioni tra la commissione ITRE e la presidenza olandese dell'UE, rappresentata da Henk Kamp, ministro dell'economia e Sander Dekker, ministro dell'istruzione, la scienza e la cultura. I due ministri hanno presentato le priorità del Semestre (migrazione e sicurezza internazionale; l'Europa come motore d'innovazione e occupazione; finanze salde e un'eurozona robusta e politica lungimirante in materia di clima e energia) evidenziando come la **competitività industriale, i temi legati all'energia e alle telecomunicazioni saranno al cuore dell'agenda di lavoro della presidenza**.

Uno degli obiettivi centrali sarà promuovere **la crescita e l'occupazione attraverso l'innovazione**, incoraggiando gli investimenti in ricerca, rimuovendo gli ostacoli allo sviluppo dell'innovazione e modernizzando e semplificando le regole, al fine di favorire un'Europa più innovativa. A questo fine, l'Olanda si concentrerà sui seguenti obiettivi:

- ✓ Valutazione degli investimenti UE in R&I partendo da un'analisi del settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico - FP7;
- ✓ Regole a sostegno della ricerca e dell'innovazione;
- ✓ Accesso alla conoscenza scientifica, alle pubblicazioni e ai dati della ricerca per favorire la cd. Open Science.

[Gaia Della Rocca](#)

n°289

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dall'11 al 15 gennaio

ACCADE IN CONSIGLIO

EUROGRUPPO

Il 14 gennaio si è riunito l'**Eurogruppo**, durante il quale i ministri delle finanze dell'Eurozona, alla presenza del Vicepresidente **Dombrovskis** e del Commissario **Moscovici**, hanno affrontato i seguenti temi:

- ✓ **I progressi del programma di aggiustamento della Grecia.** Nel corso della riunione le Istituzioni e il ministro delle finanze greco, Euclide Tsakalotos, hanno illustrato le prossime tappe nell'implementazione del programma e chiarito gli obiettivi della prima revisione, che inizierà già questa settimana: riforma del sistema pensionistico e del settore finanziario, bilancio 2016, strategia fiscale di medio termine, modernizzazione della pubblica amministrazione e riforma del settore elettrico. Inoltre è stato ricordato che, in linea con quanto concordato lo scorso luglio, un esito positivo di questa revisione potrebbe aprire la strada a possibili misure di ristrutturazione del debito;
- ✓ **Le raccomandazioni del semestre europeo per la zona euro.** Oltre ad avere uno scambio di opinioni sull'implementazione delle raccomandazioni per il 2015, i ministri hanno anche discusso la bozza di raccomandazione per l'Eurozona per il 2016 in vista dell'adozione da parte del Consiglio ECOFIN il giorno successivo, confermando le cinque priorità individuate dalla Commissione: riforme strutturali, sostegno all'occupazione, politiche fiscali responsabili, riduzione del debito, progressi nel rafforzamento dell'Unione Economica e Monetaria;
- ✓ **I risultati intermedi della consultazione ex articolo IV dell'FMI sulla zona euro,** concordando con l'analisi del FMI. Il FMI, oltre a ribadire l'importanza delle riforme strutturali e del piano Juncker, ha sottolineato l'importanza di adottare una *stance* fiscale aggregata dell'Eurozona e raccomandato ai paesi che godono di margini di manovra fiscale di farne pieno utilizzo;
- ✓ **I regimi nazionali di insolvenza,** riconoscendone la loro importanza per l'Eurozona sia per far fronte all'indebitamento, sia perché le economie dell'euro sono esposte a effetti di *spillover*. In tale contesto, i ministri ritengono che sarebbe utile stabilire principi e *benchmarks* comuni per migliorare l'efficienza di questi regimi e ha deciso di riprendere questa discussione a primavera.

n°289

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dall'11 al 15 gennaio

- ✓ **La Banca Asiatica per le infrastrutture e gli investimenti (AIIB).** A tale proposito il presidente dell'Eurogruppo, Jeroen Dijsselbloem, ha informato i ministri che gli Stati Membri che partecipano all'AIIB sono d'accordo per formare un unico seggio per l'Eurozona nel consiglio d'amministrazione della banca.

[Viviana Padelli](#)

CONSIGLIO ECOFIN – AGENDA DELLA PRESIDENZA OLANDESE IN MATERIA DI ECONOMIA E FINANZA

Il 15 gennaio si è tenuta la prima riunione del Consiglio Economia e Finanza (ECOFIN) sotto la Presidenza di turno del Consiglio UE dell'Olanda, che durerà dal 1 gennaio al 30 giugno. In tale occasione i ministri delle finanze hanno discusso:

- ✓ della **crisi dei rifugiati**. I flussi di rifugiati, infatti, costituiscono una sfida non solo dal punto di vista dell'emergenza corrente ma anche dal punto di vista delle prospettive di medio termine, soprattutto perché alcuni paesi UE rispondono alla crisi con misure che minano Schengen;
- ✓ degli **schemi di gestione delle procedure concorsuali che riguardano il sistema bancario**, tema su cui l'Italia è stata invitata dal Consiglio a fare da "lead speaker" in virtù dell'esperienza maturata;
- ✓ dei **progressi nella creazione di un'Unione bancaria**. A tal proposito i ministri hanno concordato di istituire un gruppo di lavoro che dovrà affrontare la questione dell'interconnessione tra riduzione del rischio e condivisione del rischio;
- ✓ della **proposta della Commissione relativa alla creazione di una garanzia europea sui depositi**, in riferimento alla quale il ministro Padoan ha sostenuto con forza la necessità di progredire verso una condivisione del rischio bancario.

Nel corso della riunione la Presidenza olandese – rappresentata in sede ECOFIN dal ministro delle finanze Jeroen **Dijsselbloem**, già presidente dell'Eurogruppo - ha illustrato la sua agenda per i prossimi mesi: progressi volti a completare l'Unione economica e monetaria (UEM) sulla base del « **Rapporto dei cinque presidenti** » pubblicato a giugno 2015; rafforzamento del ciclo di coordinamento delle politiche economiche tenendo conto delle proposte presentate dalla Commissione in ottobre; progressi verso la creazione di un'Unione dei mercati dei capitali onde permettere un miglior accesso al capitale per le aziende, nel pieno rispetto del principio di proporzionalità – secondo il quale l'azione dell'UE deve limitarsi a quanto è necessario per raggiungere gli obiettivi fissati dai trattati.

n°289

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dall'11 al 15 gennaio

In conferenza stampa, in merito al botta e risposta tra il Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, e il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker sul tema della flessibilità di bilancio, il ministro Padoan ha ricordato che, sebbene sia stata la Commissione ad introdurla, questo è stato possibile grazie al dibattito promosso dall'Italia durante la propria Presidenza del Consiglio dell'UE.

[Viviana Padelli](#)

PROGRAMMI E BANDI

MOZAMBICO: QUARTA TAPPA DEL ROADSHOW SUI NUOVI TREND DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELL'UE E LE OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE ITALIANE (MILANO, 25 GENNAIO 2016)

Confindustria, insieme ai principali interlocutori operanti sul tema della Cooperazione allo sviluppo dell'Unione europea, **organizza un Roadshow** sul territorio nazionale, dedicato ai nuovi trend ed alle opportunità che essa offre oggi alle imprese italiane.

L'iniziativa ha lo scopo di informare il Sistema associativo sugli **strumenti ed i finanziamenti a disposizione delle imprese sui mercati di maggiore interesse nel continente africano**.

La **prossima tappa** del *Roadshow* sarà dedicata al Mozambico e verrà realizzata a **Milano il 25 gennaio p.v.** in collaborazione con Confindustria Lombardia.

Durante il pomeriggio di lavoro verranno illustrate le **opportunità di business** – commerciali e di investimento – in Mozambico, **e gli strumenti** messi a disposizione **dalla Cooperazione UE** in quel mercato, oltre ad un approfondimento **sui meccanismi di funzionamento generale della Cooperazione allo Sviluppo dell'UE**.

Le imprese interessate possono registrarsi all'evento compilando il formulario al **link** entro il 20 gennaio.

[Leonardo Pinna](#)

EUROPEAN INSTITUTE OF INNOVATION AND TECHNOLOGY (EIT): CALL FOR KNOWLEDGE AND INNOVATION COMMUNITIES (KICs) 2016

Segnaliamo che lo **European institute of Innovation and Technology** (EIT) ha lanciato due *call* per la creazione di due nuove **Knowledge and Innovation Communities** (KICs): *EIT-food* e *EIT-manufacturing*, che si andranno ad aggiungere alle cinque KICs già

n°289

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dall'11 al 15 gennaio

esistenti ([energia](#), [cambiamento climatico](#), [tecnologie dell'informazione e della comunicazione](#) (ICT), [salute](#), [materie prime](#)).

La KIC EIT – *food* mira allo **sviluppo** di **soluzioni innovative** per garantire una **produzione alimentare globale sostenibile e resistente ai cambiamenti climatici**.

La KIC EIT – *manufacturing* si focalizzerà, invece, sul **rafforzamento** e sullo **sviluppo** della **competitività dell'industria manifatturiera europea**.

Il co-finanziamento massimo dell'EIT, per ogni KIC, non può superare il **25% del suo budget totale**.

Il restante 75% sarà finanziato attraverso altre fonti di finanziamento (Es: contributo dei partner, degli Stati Membri a livello regionale e nazionale ecc).

Le domande di candidatura devono essere presentate entro le **ore 17.00 (orario di Bruxelles) del 14 luglio 2016**.

Per maggiori informazioni sulle *call* si rimanda al [sito web](#) dell'EIT, nonché al [Participant portal](#).

[Leonardo Pinna; Ilaria Giannico](#)

A cura di Matteo Borsani, Giuliana Pennisi e Aldo Marino